

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente” ;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTA la nota prot.n. 31953 del 03/08/2015, acquisita agli atti di questo Assessorato al prot n. 18673 del 07/08/2015, con la quale il Comune di Termini Imerese, nella qualità di *autorità procedente*, ha trasmesso, il *Rapporto Preliminare Ambientale e gli allegati tecnici* per avviare la procedura di *Valutazione Ambientale Strategica* prevista dall’art. 12 del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m.i. (*verifica di assoggettabilità*) relativa al Piano di lottizzazione in ambito aperto di un terreno denominato Lotto 5 in C/da S.Girolamo , proposto dalla *Ditta SOAL COSTRUZIONI Srl*, in formato digitale.

VISTO il *Rapporto Ambientale Preliminare*, redatto dal Proponente ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e dell’art. 8 del D.P.Reg. 23/2014, comprendente la descrizione dell’intervento e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull’ambiente dell’attuazione della variante, secondo i criteri dell’allegato I del D.Lgs. 3/4/2006, D.Lgs. n. 152 e s.m.i.;

VISTO il parere n.35 del 29/07/2016 reso dall’Unità di Staff 2/DRU, che di seguito integralmente si trascrive:

*<<< Con nota prot. n.31953 del 03/08/2015, assunta agli atti di questo Assessorato al prot.n.18673 del 07/08/2015, il Comune di **Termini Imerese** ha chiesto l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica prevista dall’art. 12 del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m.i. sul Piano di Lottizzazione in oggetto, trasmettendo contestualmente un CD contenente il Rapporto Ambientale Preliminare (RAP) ed i relativi elaborati.*

In copia cartacea è stata trasmessa la ricevuta dell’effettuato versamento a copertura delle spese istruttorie come stabilite dall’art.91 comma 3 della L.R.n.9/2015 da parte della Ditta proponente per le spese di istruttoria ai fini dell’attivazione del procedimento (verifica di assoggettabilità).

Dal contenuto del Rapporto Preliminare si rileva quanto segue:

La zona territoriale in cui ricade l’area di intervento è caratterizzata dalla presenza di vegetazione spontanea priva di esemplari arborei e/o arbusti degni di nota, si trova all’interno dell’edificato urbano, in un contesto caratterizzato da espansioni recenti servite da viabilità esistente, rete fognaria, rete elettrica ed acquedotto comunale.

Essa ricade in zona urbanistica “C3” del P.R.G. vigente, approvato con D.A.n.76/DRU del 23/02/2001 ed ulteriori modifiche con D.D.G.n.785 del 24/07/2009, disciplinata secondo l’art.49 delle N.T.A. ad esso annesse.

L’area è esterna alle perimetrazioni di rischio idraulico, il cui reticolo idrografico non interferisce negativamente con l’area interessata in ordine ad eventuali problematiche di carattere idraulico. Essa non risulta interessata da aree di protezione speciale per la conservazione dell’avi-fauna, ne risulta inserita in alcun piano o programma ambientale.

Inoltre non esiste nel sito alcun vincolo di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico, archeologico, architettonico, storico –culturale.

Il progetto in esame interessa il Lotto n.5 che è uno dei cinque Lotti indicati con i numeri 1 - 2 - 3 - 4 - 5 con cui è stato suddiviso il Piano di Lottizzazione iniziale oggetto del Comparto edilizio di C/da San Girolamo, della superficie complessiva pari a 5 ettari, delimitato dalla via comunale S.Arsenio ad Ovest, dalla scarpata della Autostrada PA-ME a Sud, dal Canale delle Concerie a EST ed a Nord con il Lotto n.1

Si rileva che il Lotto n.1 è stato quasi interamente realizzato, mentre per i Lotti nn. 2 - 3 - 4 rimangono invariate le previsioni indicative. L'intervento ricade interamente nel foglio 17 del N.C.T del Comune di Termini Imerese ed è rappresentato dalle seguenti particelle catastali distinte per proprietario:

- *Ditta LO PRESTI Michele, Filippo, Francesco: part.lle nn.178, 899, 536, 539 - Superf. Catastale **4799 mq** – In essa ricade l'edificio rustico n.33 di cui si prevede in progetto la demolizione.*

- *Ditta SCAGLIONE Giuseppina: part.lle nn. 901, 537, 904, 628, 610, 1438 – Superf. Catastale **3274 mq** – In essa ricade l'edificio n.18 del volume esistente di mc 175 di cui in progetto si prevede un ampliamento per un totale di **760 mc**.*

- *Ditta PUSATERI Antonino e Liborio: part.lle nn. 626, 905, 176, 179, 177, 306, - Superf. Catastale **2359 mq**. – In essa ricade l'edificio n.16 del volume esistente di mc 483 e l'edificio n.17 del volume esistente di di mc 240 di cui in progetto si prevede un ampliamento per un totale di **400 mc**.*

All'interno del Lotto n.5 verranno realizzati quattro edifici di cinque elevazioni fuori terra ed un piano cantinato (suddiviso in box per il parcheggio privato) indicati nel P.di L. con i numeri 34/a, 34/b, 34/c, e 34/d, costituiti da unità immobiliari di media dimensione, con i piani terra a quote differenti, considerato che altimetricamente il lotto varia da una quota max di 70 mt s.l.m. ad una min. 40 mt s.l.m.. Inoltre saranno ampliati alcuni edifici esistenti, saranno realizzate opere di viabilità interna, aree di parcheggio pubblico e privato, aree per il verde attrezzato e per lo sport e tempo libero.

La rete fognaria e quella idrica relativa ai nuovi edifici previsti in progetto verranno collegate alle reti comunali.

Le opere di urbanizzazione primarie previste, secondo quanto concordato con l'Amministrazione Comunale, verranno realizzate su aree che verranno cedute al Comune.

Altro elemento caratterizzante della progettazione riguarda la viabilità per la quale è prevista la realizzazione del primo tratto della strada che nelle previsioni del PRG, collegherà la via S.Arsenio con l'esistente via Salita S.Girolamo.

*La volumetria totalizzata per i nuovi edifici residenziali compresa della volumetria esistente con gli ampliamenti previsti in progetto degli edifici n.17 e 18 è pari a **15.906,00 mc***

Di seguito si riportano in sintesi i seguenti dati dimensionali :

- *Volume totale (Volume progetto + Volume ampliamento + Volume edifici esistenti): 14.263,00 + 1643,00 = **15.906 mc** ;*

- *Superficie catastale uguale a quella topografica : **10.604,00 mq;***

- *Indice di fabbricabilità territoriale : **1,5 mc/mq;***

- *Parch. pubbl. **428 mq;***

- *Verde attrezz. **730 mq;***

- *Attrezz.di inter.gener. **1782 mq;***

***Tenuto conto** che il rapporto Preliminare risulta comprendere la descrizione del Piano di Lottizzazione, nonché le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione dello stesso, con nota prot.n. 24619 del 09/11/2015, è stata avviata dall'Autorità Competente la fase di consultazione ex art.12 del D.Lgs.152/06, del predetto Rapporto Preliminare trasmettendolo ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art.12 del D.Lgs.152/02 e s.m.i.)*

- ***Dipartimento Regionale dell'Ambiente***

Servizio 1 – VAS-VIA

Servizio 2 – Industrie a rischio e tutela dall'inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico

Servizio 3 – Assetto del territorio e difesa del suolo

Servizio 4 – Protezione patrimonio

Servizio 6 – Area a rischi di crisi ambientale

Servizio 7 – Pianificazione e Governance Acque e Rifiuti

- ***Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana***

- **Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico – U.O.A1.02**
- **Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale**
- **Dipartimento Regionale delle Attività produttive**
- **Provincia regionale di Palermo**
 - Territorio Ambiente – Parchi e Riserve*
 - Protezione civile*
 - Sviluppo economico*
- **Genio Civile di Palermo**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo**
- **Dipartimento della Protezione Civile**
 - Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Palermo*
- **Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**
- **ASP Palermo**
 - Dipartimento Prevenzione della Salute*
- **Regione Siciliana- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente**
 - Azienda Regionale per la protezione dell'Ambiente – DAP di Palermo*
 - E,p.c.*
- **Al Comune di Termini Imerese (PA)**
- **Dipartimento Regionale dell'Urbanistica**

Considerato che i sopraelencati S.C.M.A., non hanno espresso e trasmesso alcun parere o contributo a questa Unità di Staff 2 DRU e all'Autorità Procedente, entro il termine temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del RAP ai SCMA ex art.12 comma 2 Parte II del D.Lgs.152/2006), questa Unità di Staff 2 **deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza.**

Considerato che il Rapporto Preliminare da le informazioni utili riguardanti il piano attuativo e dal quale emerge che:

- l'intervento risulta coerente con il PRG vigente, compatibilmente con le dinamiche e le previsioni di trasformazione del territorio;
- la realizzazione del piano non prevede attività che possono generare cambiamenti fisici territoriali poiché l'area su cui si interviene è antropizzata;
- il progetto in esame si trova sufficientemente lontano dai siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria – SIC e Zone di Protezione Speciale – ZPS) protetti da leggi internazionali, nazionali o locali e da aree che sono utilizzate da flora e fauna protette;
- l'area oggetto di intervento non rientra in ambiti di protezione ambientale quali: parchi, riserve, P.A.I., R.I.R., etc.;
- l'area d'intervento non è sottoposta al vincolo paesaggistico di tutela della Soprintendenza ai BB.CC.AA. poiché essa è esterna alle zone vincolate dallo strumento di pianificazione paesaggistica vigente del Comune di Termini Imerese (D.A. n.43/77);
- il progetto non prevede l'utilizzo di sostanze pericolose né prevede il rilascio di sostanze inquinanti e dannose per l'atmosfera;
- il progetto non può generare rischi di contaminazioni per le acque superficiali e/o sotterranee poiché le acque meteoriche sono convogliate nella rete fognaria;
- la realizzazione delle opere del progetto non modificano sostanzialmente i valori acustici rilevati allo stato attuale;
- l'area in cui si inserisce il progetto di Piano di Lottizzazione di che trattasi, non rientra nella fattispecie prevista dall'art.2 comma 5 della L.R.n.71/78.

Considerato che il quadro riepilogativo sintetizzato dalle schede di valutazione in funzione dei Set di Indicatori Prioritari, riportate nel RAP, non rileva la presenza di significative criticità tenuto conto degli impatti nulli o lievi del progetto e che pertanto non compromettono le potenzialità ambientali del territorio interessato.

Considerato che il Rapporto Preliminare prevede, laddove si rilevano pressioni alle componenti ambientali, misure di mitigazione sia per la fase di cantiere che per quella di esercizio dell'intervento proposto, finalizzate a garantire adeguate risposte alle stesse.

Considerato che il contenuto del Rapporto preliminare può ritenersi condivisibile con le seguenti integrazioni e prescrizioni:

- *Eseguire tutte le indicazioni e le misure di mitigazione e compensazione previste nel rapporto preliminare;*
- *Osservare tutte le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, nulla osta e pareri già acquisiti e/o da acquisire per l'attuazione del P.di L.;*
- *Le opere per lo smaltimento delle acque reflue, previste per il lotto in esame, devono essere realizzate con l'osservanza delle norme vigenti dettate dalla Delibera C.I.T.A.I. del 04/02/1997 pubblicata nella G.U. n.48 del 21/02/1977 con particolare riferimento all'allegato 5;*
- *Limitare il più possibile le opere di sbancamento per realizzare l'intervento;*
- *Limitare le attività smaltimento dei materiali provenienti dagli sbancamenti, verificando la possibilità di riutilizzarli nell'ambito dei lavori in argomento, conseguendo un modellamento del suolo il più aderente possibile all'attuale conformazione morfologica;*
- *Nelle aree a verde utilizzare in prevalenza, oltre le essenze arboree specificate nell' "Abaco delle essenze" citate nel RAP, la piantumazione di piante xerofile possibilmente vicine alla composizione della macchia mediterranea;*
- *Schermare il perimetro del Piano con essenze autoctone non invasive, al fine di mimetizzare l'intervento nell'ambiente e contenere l'inquinamento dell'aria dal rumore e dai gas dei veicoli;*

Valutata la documentazione del Piano di Lottizzazione in argomento.

Ritenuto che sulla base delle valutazioni degli elementi relativi alle caratteristiche del Piano di Lottizzazione nonché degli impatti che lo stesso produce a livello ambientale, non è necessario sentire il Comune di Termini Imerese ai sensi dell'art.12 comma 4 del D.Lgs. 152/06 in qualità di Autorità Procedente.

Visto il comma 3 dell'art.6 de D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii., richiamato dall'art.2, comma 2 del D.P.R. n.23 del 08/07/2014 secondo cui "per i piani e i programmi....che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi...., la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12".

Ritenuto di potere emettere il presente parere ai fini del provvedimento di verifica, ai sensi del comma 4, art.12 del D.Lgs.n.152/06.

*Per quanto sopra rilevato e considerato, questa Unità di Staff 2 DRU, esprime **PARERE** Che il Piano di Lottizzazione in ambito aperto di un terreno denominato Lotto 5, sito in C/da San Girolamo, ricadente in zona C3 del vigente P.R.G., - Ditta: Soc. SOAL COSTRUZIONI Srl, del Comune di Termini Imerese, sia da escludere alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. con le prescrizioni ed integrazioni superiormente riportate.*

Il presente parere viene reso esclusivamente per il Piano attuativo di cui in oggetto ed ha esclusiva valenza ambientale, pertanto fermo restando la verifica sulla conformità allo strumento urbanistico generale vigente da parte dell'Autorità Procedente, dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel progetto di Piano di Lottizzazione in oggetto.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi. >>>

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere n. 35 del 29/07/2016;

DECRETA

Art. 1) ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n.35 del 29/07/2016 reso dall'Unità di Staff 2/DRU, che il Piano di Lottizzazione in ambito aperto di un terreno denominato Lotto 5 in C/da S. Girolamo ricadente in Z.T.O. C3 del vigente PRG del Comune di Termini Imerese, proposto dalla Ditta SOAL COSTRUZIONI Srl è **da escludere alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**, a condizione che vengano adottati tutti gli accorgimenti, raccomandazioni e misure di mitigazione proposte nel Rapporto Preliminare Ambientale nonché le prescrizioni ed indicazioni contenute nel sopracitato parere n.35/2016;

Art. 2) il Comune di Termini Imerese, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

- Art. 3)** A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* “VAS-DRU”, *sub-directory* “provvedimenti” e a norma dell'art.68 della L.R.n.21/2014 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale di questo Assessorato.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione o notificazione.

L'Autorità Competente per la VAS
L'ASSESSORE
Dott. Maurizio Croce
F.TO CROCE